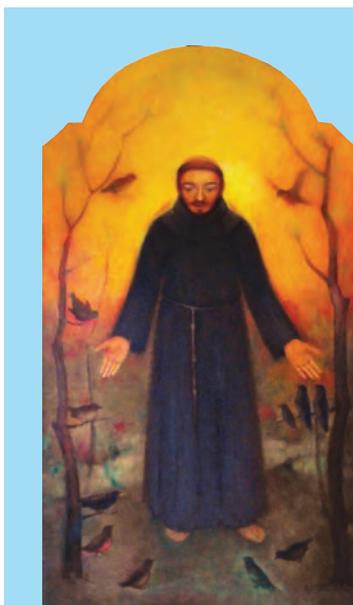


# Uccello

Gli uccelli in generale nell'arte sacra compaiono nelle loro varie specie, ma soprattutto come colomba ed aquila. In raffigurazioni famose della Madonna con il Bambino, talvolta il piccolo Gesù ha un uccellino sulla mano. Ricordiamo a proposito la Madonna del cardellino di Raffaello o la Madonna del lucherino di Alfred Durer. Abbiamo incontrato queste graziose bestioline nel contesto della predica di San Francesco d'Assisi agli uccelli, come si legge nei *Fioretti di san Francesco*. Egli si fermò nel suo cammino con i compagni e subito gli uccelli che erano sugli alberi vennero a lui e stettero fermi mentre il santo predicava. Diceva: «*Uccelli miei, voi siete molto tenuti a Dio vostro creatore e sempre ed in ogni luogo lo dovete laudare, perchè vi ha dato il vestimento, perchè vi ha dato la libertà di volare e anche riservò il vostro seme nell'arca di Noè affinché la vostra specie non venisse meno al mondo...*». Infi-



Chiesa S. Anna

Cattedrale Ss. Ilario e Taziano

ne diede loro la sua benedizione, si levarono in volo cantando e formando una croce. Nel Duomo dei **Ss. Ilario e Taziano** nella navata sinistra un antico altare di marmo racchiude un'opera moderna del pittore Monai, datata 1985, che rappresenta appunto la predica riferita sopra. Tema caro a questo pittore perché lo stesso soggetto, sempre opera sua, è presente nella cappella

invernale a destra della chiesa dei **Ss. Vito e Modesto**. Più riconoscibile fra le tante specie è invece il cardellino, frequentemente attribuito di Gesù nei quadri rinascimentali e barocchi, in una pittura su legno nella chiesa di **S. Anna**. Il quadro raffigura la santa con Maria Bambina in un ambiente agreste e lavorativo. In basso il cardellino sembra osservare e rallegrare il tutto.